



Premessa

Il Comitato di valutazione, tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa triennale, del Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità individuate, dei relativi traguardi da raggiungere e del Piano di miglioramento ha stabilito i seguenti criteri ai quali il Dirigente Scolastico dovrà fare riferimento per l'assegnazione del bonus, previsto dai commi 126, 127, 128, 129 **punto 3, lett.a), b) e c).** art. 1 della legge 107 del 2015, per la valorizzazione del merito dei docenti, nell'ottica del miglioramento degli esiti scolastici e del successo formativo degli alunni.

Il bonus può essere utilizzato solo per compensare una prestazione lavorativa superiore, per qualità o per conseguimento di risultati o per assunzione di responsabilità, rispetto a quella ordinaria; la sua erogazione è svincolata da qualsiasi considerazione rispetto al numero di ore lavorate e si configura pertanto come un compenso corrispettivo a un impegno o a una collaborazione nel lavoro di livello superiore al minimo dovuto.

Il comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

A) AREA DIDATTICA

della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

B) AREA PROFESSIONALE

dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

C) AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE

delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato di valutazione ha individuato i sottoelencati Requisiti preliminari per accedere al bonus:

1. **assenza di procedimenti disciplinari;**
2. **percentuale di presenza al lavoro che si attiene all'85% delle attività didattiche;**
3. **presenza assidua alle riunioni degli organi collegiali 80%;**

La possibilità di accedere al bonus è subordinata alla presentazione di una specifica candidatura che l'interessato dovrà formalizzare al Dirigente Scolastico.

[Handwritten signatures]

3. lettera a) Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) 1. della qualità dell'insegnamento
a) 2. del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
a) 3. Nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRITTORI
a) 1. della qualità dell'insegnamento	Cura della azione didattica e del lavoro	1) Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento con ricaduta sullo sviluppo delle competenze professionali specifiche della propria disciplina. Si considerano gli ultimi 3 anni di servizio
		2) Puntualità e accuratezza nella predisposizione delle progettazioni curriculari, PEI, PED, PDP, prove comuni e tabulazione efficace dei risultati
		3) Elevata puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.
		4) Compilazione puntuale del registro elettronico in tutte le sue parti
		5) Puntigliosa, meticolosa ed accurata osservazione degli alunni, opportuna elaborazione di un piano di lavoro che parta dai punti di forza e dalle potenzialità degli alunni.
		6) Predisposizione di attività inclusive, interventi continui e costanti finalizzati a contrastare la dispersione, a diminuire lo svantaggio socio – culturale degli alunni, ad integrare alunni non italofofoni, con bisogni educativi speciali.
	Innovazioni	1) Applicazione delle metodologie laboratoriali ed utilizzo dei vari laboratori presenti nell'istituto: linguistico, scientifico, musicale, informatico. Utilizzo e valorizzazione di tutti gli spazi (palestra, campi esterni, biblioteca, aree destrutturate) per fornire opportunità più motivanti e realizzare lezioni significative.
		2) Utilizzo della LIM come mediatore didattico impiegato dal docente e dalla classe per favorire l'interazione, la collaborazione e facilitare le attività laboratoriali.
		3) Partecipazione a progetti, eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola e adesione alle iniziative proposte in seno agli Organi Collegiali
		4) Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate e socializzazione delle stesse
		5) Promuovere progetti, iniziative, attivando collaborazioni con altri enti, Istituzioni, Associazioni, coinvolgendo più componenti e altre figure che operano nella scuola.
	Cura e qualità delle relazioni	1) Relazioni positive con studenti, genitori, colleghi, personale A.T.A., dirigente, soggetti del territorio.
		2) Coinvolgimento significativo delle famiglie a tutte le attività riguardanti la vita scolastica, attivando momenti di confronto e scambio con esse

a) 2. del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Partecipazione	1) Partecipazione attiva per la progettazione e l'organizzazione di eventi, manifestazioni, progetti.
		2) Contributo rilevante alla realizzazione del P.T.O.F.
		3) Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise in seno agli organi collegiali della scuola. Progetti europei, progetti di contrasto alla dispersione scolastica etc ;
		4) Contributo rilevante alla realizzazione del Piano di miglioramento
		5) Riconoscimenti ottenuti dal docente/gruppi di docenti in seguito alla partecipazione a concorsi, gare, eventi o manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica nei quali gli studenti si siano distinti.
	Innovazione	1) Partecipazione ad attività progettuali innovative e originali con ricaduta nel miglioramento delle pratiche didattiche ed educative della scuola. 2) Adozione delle tecnologie come supporto al ruolo professionale in tutti gli ambiti.
a) 3. nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.	Ambiente di apprendimento	1) Attività di recupero/potenziamento in orario curricolare con esiti documentati in merito all'innalzamento delle competenze degli alunni.
		2) Attività di recupero/potenziamento in orario extracurricolare in merito all'innalzamento delle competenze degli alunni.
		3) Coordinamento di alunni partecipanti a progetti innovativi tesi al miglioramento dei loro risultati e ad un loro maggiore coinvolgimento
		4) Costituzione/utilizzazione, valorizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati, anche per alunni B.E.S;
		5) Uso di strumenti diversificati nella valutazione (anche attraverso l'assegnazione di compiti secondo i livelli di competenze degli studenti)
		6) Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva), sulle proprie attitudini, interessi, modalità e stili di apprendimento.
		7) Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte) gruppi di livello, classi parallele
		8) Promozione di percorsi di orientamento degli alunni tesi alla valorizzazione dei loro interessi e punti di forza.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

3. lettera b) Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- b) 1. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni.
 b) 2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica;
 b)3. nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRIPTORI
b) 1. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni;	Valutazione degli alunni: risultati nel potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza	1) Uso di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (es. rubriche di valutazione, prove autentiche);
		2) Esiti degli studenti in relazione al documentato miglioramento, sia sul piano cognitivo, comportamentale che nelle prove di verifica comuni e nelle prove Invalsi II-V Primaria e III Secondaria di I grado
		3) Miglioramento del profitto medio della classe nella disciplina insegnata.
		4) Realizzazione di un proficuo clima socio relazionale della classe in cui vi siano stati interiorizzati norme del vivere comune, senso di collaborazione ed unione con particolare rispetto per tutte le diversità.
b) 2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica.	Risultati scolastici alunni coinvolti in ambienti tecnologici e innovativi.	1) Realizzazione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per attuare la personalizzazione degli apprendimenti; utilizzo della didattica laboratoriale attraverso l'impiego di strumenti informatici.
		2) Ricerca di metodologie e approcci nuovi che facilitino l'apprendimento attraverso la realizzazione di progetti innovativi (classi capovolte) (cl@sse 2.0) (Coding);
b) 3. nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Collaborazione alla ricerca e sperimentazione	1) Collaborazione del docente/gruppi di docenti in pratiche di ricerca e innovazione metodologica e didattica.
		2) Partecipazione a progetti di ricerca-azione in rete con altre scuole, e/o su progetti ministeriali, e/o con altri enti.
	Attività di documentazione e disseminazione di buone prassi.	1) Tenuta efficace della documentazione dell'attività di ricerca didattica e pubblicazione della stessa all'interno della scuola.
		2) Condivisione di esperienze didattiche efficaci e significative.

3. lettera c) Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

c) 1. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo

c) 2. Didattico

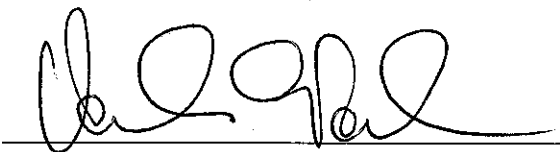
c) 3. Formazione del personale

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRIPTORI
c) 1. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione e coordinamento di settori strategici della scuola	1) Coordinamento nei processi che permettono la strutturazione e la realizzazione del PTOF
		2) Supporto al lavoro dei docenti nella gestione delle azioni e delle misure generali idonee a garantire un'opportuna inclusione/integrazione degli alunni
		3) Assunzione di responsabilità nell'attivazione di misure volte a contrastare la dispersione scolastica.
		4) Collaborazione con enti esterni, istituzioni scolastiche, associazioni e università; coordinamento di progetti condivisi volti a realizzare la continuità, l'orientamento e proficui rapporti con il territorio.
		5) Coordinamento in azioni volte all'implementazione delle nuove tecnologie e all'uso innovativo di esse per il miglioramento del lavoro dei docenti .
		6) Impegno nelle aree organizzativa e gestionale, anche in orario extracurriculare ed in periodo di sospensione delle attività didattiche.
	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione degli incontri collegiali	1) Predisposizione del materiale necessario allo svolgimento degli organi collegiali e cura della documentazione.
c) 2. delle responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Supporto didattico-metodologico alle attività dei docenti	1) assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti , di gruppi di lavoro e dell'equipe pedagogico didattica.
		2) Instaurazione di relazioni positive e costruttive con il personale, gli alunni, i genitori, i soggetti esterni, ecc.
		3) Azioni volte a raccordare le attività del proprio settore, commissione o referenza, con le altre aree di intervento.
		4) Elaborazione di modelli innovativi nel coordinamento organizzativo e didattico.

		5) Azioni di supporto, coordinamento e supervisione delle attività dei docenti in anno di prova
c) 3. delle responsabilità assunte nella formazione del personale	Animazione e partecipazione e ad attività formative	1) realizzazione di azioni formative coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la didattica innovativa.
		2) Attività di formatore nei confronti dei colleghi, in qualità di docente dotato di particolare competenze.
		3) Attività di Peertutoring.
		4) Promozione e sviluppo della didattica digitale della scuola.

Componenti del comitato di valutazione

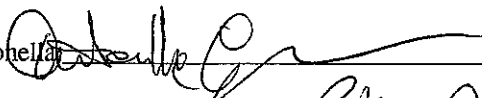
Il Dirigente Scolastico Valeria Catalano



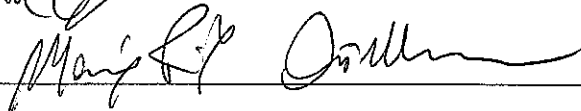
Componente esterno nominato dall'USR Dirigente Scolastico Milazzo Vincenza

Vincenzo Deletto

Insegnante Geraci Antonella



Insegnante Maria Rita Castellana



Insegnante Maria Cristina Varisco

Maria Cristina Varisco

Sig.ra Miceli Maria Cristina



Sig.ra Nicolichia Francesca

Nicolichia Francesca